

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

232

Approvato  
a Maggioranza

Abbas. / Cecore e Coppet  
Fucito

Napoli,

Il Consiglio Comunale di Napoli,

#### PREMESSO

**che** una importante inchiesta della Procura della Repubblica riusciva a smascherare i protagonisti del mercato illegale di compravendite di loculi, edicole e cappelle gentilizie all'interno dei cimiteri cittadini;

#### EVIDENZIATO

**che** tali compravendite avvenivano in spregio dei regolamenti comunali, in particolare con il Regolamento di Polizia Mortuaria che vietava esplicitamente la voltura di concessioni;

#### TENUTO CONTO

**che** nel 2012 l'Amministrazione Comunale disponeva l'acquisizione al proprio patrimonio di circa un centinaio di manufatti cimiteriali irregolarmente cedute tra privati;

**che** nel mese di dicembre 2015 gli uffici dei Servizi Cimiteriali hanno avviato una procedura tesa a far rimuovere i resti mortali ospitati nei suddetti manufatti al fine di procedere, una volta liberi, alla riassegnazione mediante apposito bando, scatenando proteste dei familiari dei defunti;

**che** il 18 febbraio 2016 il Consiglio Comunale approvava a maggioranza un ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la Giunta Comunale affinché venisse sospesa l'attività di rimozione dei resti mortali in attesa di produrre un apposito bando per l'assegnazione dei manufatti acquisiti che tenesse conto dei seguenti principi:

1. possono partecipare tutti coloro che non hanno altre concessioni di loculi o altri manufatti in capo a sé o ai propri familiari conviventi come risulta dal certificato di stato di famiglia alla data del 31/12/2015 (questo al fine di scongiurare modifiche delle situazioni anagrafiche tese ad eludere tale prescrizione);
2. sono esclusi dal partecipare alle procedure del bando i nuclei familiari, come da certificato di stato di famiglia alla data del 31/12/2015, al cui interno vi siano soggetti coinvolti quali imputati in processi penali legati alla illecita compravendita di manufatti cimiteriali;
3. hanno diritto di prelazione i partecipanti al bando, in regola con quanto sopra, che abbiano parenti di primo grado defunti ed i cui resti mortali siano ospitati presso le strutture messe a bando.

**che** a seguito dell'approvazione del sopra richiamato ordine del giorno sono state di fatto sospese le operazioni di rimozione d'ufficio dei resti mortali;

**che** con delibera di Giunta Comunale n.566 del 7 agosto 2017, su proposta dell'assessore Alessandra Sardu, venivano approvati nuovi indirizzi per la gestione dei manufatti cimiteriali acquisiti al Patrimonio Comunale;

#### CONSIDERATO

**che** la delibera di cui sopra rappresenta un passo avanti importante per la definitiva risoluzione di una vicenda che ormai si trascina avanti nel tempo, riconoscendo all'assessore Alessandra Sardu il merito di aver avviato una azione trasparente e di ripristino della legalità senza che questa sia offensiva nei confronti della memoria dei defunti ed eccessivamente punitiva nei confronti dei familiari;

#### VALUTATO

**che** nella maggior parte dei casi, coloro che hanno acquistato impropriamente queste concessioni possono considerarsi incauti acquirenti, caduti in errore a causa di atti pubblici redatti da Notai che attestavano una parvenza di legittimità delle volture. Molti di questi incauti acquirenti sono incappati in violazioni quindi solo di tipo amministrativo, senza che al momento si configurino a loro carico addebiti di tipo penale;

CONF. CARICATO  
ARF

che lo spostamento dei resti mortali, soprattutto se attraverso procedure d'ufficio, rappresenta un atto di indubbia forzatura in termine di rispetto della dignità dei defunti, finendo per far ricadere sui defunti le colpe dei vivi;

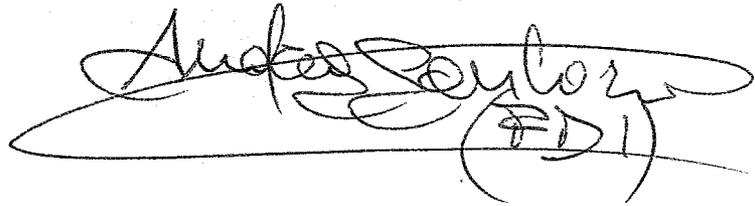
che anche il cambio delle serrature delle cappelle attualmente in uso rappresenta una forzatura, limitando il diritto dei familiari al culto dei propri defunti;

### IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale ad evitare ogni e qualsiasi atto possa rappresentare una forzatura ed una violazione dei diritti del defunto, ivi compresa la sostituzione delle serrature e quindi la possibilità di accesso da parte dei familiari al cospetto dei propri parenti defunti;

l'Assessore ai Cimiteri ad andare avanti velocemente nel percorso di legalità attraverso i bandi di assegnazione **1** seguendo le linee guida già approvate dal Consiglio Comunale e che ad ogni buon fine si riportano:

- ~~1. possono partecipare tutti coloro che non hanno altre concessioni di loculi o altri manufatti in capo a sé o ai propri familiari conviventi come risulta dal certificato di stato di famiglia alla data del 31/12/2015 (questo al fine di scongiurare modifiche delle situazioni anagrafiche tese ad eludere tale prescrizione);~~
- ~~2. sono esclusi dal partecipare alle procedure del bando i nuclei familiari, come da certificato di stato di famiglia alla data del 31/12/2015, al cui interno vi siano soggetti coinvolti quali imputati in processi penali legati alla illecita compravendita di manufatti cimiteriali;~~
- ~~3. hanno diritto di prelazione i partecipanti al bando, in regola con quanto sopra, che abbiano parenti di primo grado defunti ed i cui resti mortali siano ospitati presso le strutture messe a bando.~~

  
(FDI)